



## DETERMINAZIONE N.15/2017 DEL 13 LUGLIO 2017

**OGGETTO:** *Approvazione regolamento di "Nomina, composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, nelle procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici"*

L'Amministratore Unico,

- visto l'Atto costitutivo della Carbosulcis S.p.a approvato il 30.09.1976;
- visto lo Statuto della Carbosulcis S.p.a aggiornato il 13.09.2016;
- considerato che la Carbosulcis S.p.a è una società totalmente controllata dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- visto il D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, recante "Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- visto, in particolare, l'art. 77 comma 13 del D.Lgs. succitato;
- visto la Legge 190/2012;
- visto il D.Lgs. 33/2013;
- visto il PTPC 2017-2019 adottato il 15.12.2016
- verificato il Parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 29.09.2004;
- verificati i contenuti del regolamento di "Nomina, composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, nelle procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici", predisposto dagli uffici competenti della Carbosulcis S.p.a e assunto al protocollo n. SE142.423.U/17 del 13.07.2017.



**Determina**

- di approvare il regolamento di "Nomina, composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, nelle procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici" che si compone di 14 articoli e 3 allegati;
- di dare atto che il regolamento entri in vigore il giorno successivo alla esecutività del presente provvedimento;
- di dare mandato al Responsabile del Servizio Approvvigionamenti affinché il regolamento venga trasmesso all'indirizzo di posta elettronica trasparenza anticorruzione@carbosulcis.eu. per la pubblicazione sul sito web aziendale nella sezione società trasparente/disposizioni generali/regolamenti.

CARBOSULCIS S.p.A.  
L'Amministratore Unico  
(Dott. Ing. Antonio Martini)





**CARBOSULCIS**<sup>SA</sup>

Unico Azienista

Nuraxi Figus, 13.07.2017

Prot. SE142.423.U/17

**REGOLAMENTO  
NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO  
DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DEI  
SEGGI DI GARA, NELLE PROCEDURE PER  
L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI  
PUBBLICI**

**(Art.77, comma 13, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i)**

## Indice

1	Articolo 1 – Premesse .....	3
2	Articolo 2 – Oggetto .....	4
3	Articolo 3 – Definizioni .....	4
4	Articolo 4 – Funzioni della commissione giudicatrice e del seggio di gara .....	4
5	Articolo 5 – Composizione della commissione giudicatrice e del seggio di gara .....	5
6	Articolo 6 – Selezione dei commissari .....	5
7	Articolo 7 – Incompatibilità e divieti .....	7
8	Articolo 8 – Nomina della commissione giudicatrice .....	7
9	Articolo 9 – Funzionamento della commissione .....	7
10	Articolo 10 – Compensi spettanti ai Commissari esterni .....	8
11	Articolo 11 – Obblighi di pubblicazione .....	8
12	Articolo 12 – Disposizioni finali .....	8
13	ALLEGATI .....	9
14	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	9

## 1 Articolo 1 – Premesse

1. La Carbosulcis s.p.a. (di seguito anche "la Società" o "Carbosulcis"), società pubblica partecipata interamente dalla Regione Autonoma della Sardegna, è ente aggiudicatore ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte II, titolo VI capo I del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito "Codice dei contratti" o "Codice"), sub specie di soggetto che, non essendo amministrazione aggiudicatrice, annovera tra le sue attività, quella di cui all'art. 121 del Codice medesimo (sfruttamento di un'area geografica, ai fini della prospezione o estrazione di carbone) e opera in virtù di diritti speciali concessi dall'autorità competente, ai sensi dell'art. 3 commi 1e - 1.2.
2. Attualmente la miniera è sottoposta al Piano di Chiusura autorizzato con la Decisione definitiva n. C (2014) 6836 della Commissione europea del 1° ottobre 2014 sull'aiuto di Stato n. S.A. 20867 (ex 2012/NN), recepito dalla legge regionale n. 29 del 4 dicembre 2014 e reso esecutivo dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 52/21 del 23.12.2014 e n. 8/22 del 24.2.2015. Il piano è stato approvato in data 1 ottobre 2014 con la Decisione definitiva n. C (2014) 6836 con la quale si afferma che gli aiuti di Stato erogati a Carbosulcis S.p.A. in linea con il piano di chiusura della miniera rispettano la succitata Decisione del Consiglio 2010/787/EU del 10 dicembre 2010 e sono quindi compatibili con il mercato interno.
3. Il Piano di chiusura prevede che la produzione di carbone termini entro il 31.12.2018 e che sino al 2027 vengano esercite, oltre alle attività di messa in sicurezza e ripristino ambientale, attività nel campo delle energie rinnovabili e della ricerca, finalizzate alla riconversione industriale dell'azienda.
4. Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", all'art. 77, come novellato dal Decreto legislativo 18 aprile 2017, n. 56, disciplina le Commissioni giudicatrici; il comma 13, in particolare, stabilisce che le disposizioni in materia di commissioni giudicatrici non si applicano alle procedure di aggiudicazione dei contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli da 115 a 121 del medesimo decreto legislativo.
5. Le Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, ribadiscono la deroga di cui al comma 4, con riferimento agli enti aggiudicatori che non sono amministrazioni aggiudicatrici (Le disposizioni contenute nelle presenti linee guida non si applicano alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto o concessioni effettuate dagli enti aggiudicatori che non siano amministrazioni aggiudicatrici quando svolgono una delle attività previste dagli articoli 115-121 del Codice).
6. Lo svolgimento dell'attività contrattuale negli ambiti di intervento statutariamente previsti e in quelli conseguenti al Piano di chiusura, rende necessario presidiare la fase procedimentale di nomina delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara, nelle procedure per l'aggiudicazione dei contratti pubblici, in linea con il Modello di organizzazione aziendale e con il Piano anticorruzione, adottati, rispettivamente, con determinazione n. 11/16 del 24.10.2016 e con determinazione n. 19/16 del 15.12.2016.



7. La Società intende dotarsi, pertanto, di un regolamento interno per disciplinare i criteri di nomina, composizione e funzionamento delle commissioni giudicatrici, tenuto conto della primaria esigenza di garantire una idonea separazione dei poteri nell'assegnazione delle funzioni afferenti ai differenti ruoli aziendali, al fine di garantire la terzietà del valutatore, secondo i canoni della legittimità, chiarezza e univocità, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia ed adeguatezza dell'attività.

## **2 Articolo 2 – Oggetto**

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento delle commissioni giudicatrici e del seggio di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché le modalità di determinazione dei compensi spettanti ai commissari esterni, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'attività svolta dalla Società, nel rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza.

## **3 Articolo 3 – Definizioni**

1. **Commissione giudicatrice.** La commissione giudicatrice è organo collegiale formato da un numero dispari di commissari, non superiori a cinque, che nelle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, limitatamente ai casi di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa (di seguito "OEPV") individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 del Codice, è chiamata alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico.
2. **Seggio di gara.** Nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio dell'OEPV individuata sulla base minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, è costituito un seggio di gara, composto dal personale interno della Società, per l'esame della documentazione amministrativa, propedeutico all'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti alla gara, e per lo scrutinio delle offerte economiche. Il Seggio di gara è, inoltre, costituito anche nei casi di aggiudicazione con applicazione del criterio dell'OEPV individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo, per la sola fase di verifica della documentazione amministrativa, concernente il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione, nonché degli altri elementi (fase istruttoria e di prequalifica), propedeutica all'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti alla gara.
3. **Commissari.** Trattasi dei componenti della commissione giudicatrice, incluso il Presidente, unitariamente considerati.

## **4 Articolo 4 – Funzioni della commissione giudicatrice e del seggio di gara**

1. In caso di aggiudicazione con il criterio dell'OEPV sulla base del miglior rapporto qualità prezzo di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del Codice, la commissione giudicatrice cura l'esame e la valutazione delle offerte tecnico-economiche, nonché le eventuali attività di valutazione della congruità delle offerte anomale, a supporto del responsabile unico del procedimento.



Con il provvedimento di nomina di cui all'articolo 8, si procede alla costituzione del seggio di gara esclusivamente per la fase concernente l'esame della documentazione amministrativa concernente il possesso dei requisiti generali e speciali di partecipazione, nonché degli altri elementi (fase istruttoria e di prequalifica per l'ammissione alla gara). Il seggio di gara, conclusa tale attività preliminare, rimette alla commissione giudicatrice gli atti e i processi verbali dell'attività svolta.

2. In deroga a quanto stabilito al comma 1, nel caso di procedimenti particolarmente complessi, anche sotto il profilo qualificatorio per l'accesso alla competizione o quando ricorrono ragioni particolari, tenuto conto della complessità e della natura del contratto o della procedura, la Società si riserva la facoltà di nominare una commissione di gara per la cura dell'intero procedimento (inclusa la fase concernente l'esame della documentazione amministrativa) e, altresì, per le procedure da aggiudicare mediante il criterio dell'OEPV sulla base del minor prezzo di cui all'art. 95, commi 2 e 4 del Codice.
3. In caso di aggiudicazione con il criterio dell'OEPV sulla base del minor prezzo, la Società indica nel bando di gara se la valutazione dell'anomalia dell'offerta è rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto, ai sensi dell'art. 31, comma 9 del Codice, ove istituita, o di commissione nominata ad hoc.

## **5 Articolo 5 – Composizione della commissione giudicatrice e del seggio di gara**

1. La commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti, in numero pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte tecnico - economiche richieda ulteriori professionalità o risulti particolarmente complessa, pari a cinque.
2. I componenti della commissione giudicatrice sono selezionati prioritariamente tra il personale della Società e sono individuati:
  - a. il presidente, tra il personale dirigente o tra le figure apicali, a staff o con profilo "quadro";
  - b. i commissari diversi dal presidente, tra gli impiegati direttivi secondo le declaratorie del CCNL applicato;
  - c. il segretario verbalizzante tra il personale almeno di III° Livello, in possesso di diploma di maturità rilasciato da un Istituto superiore di secondo grado.
3. Il Seggio di gara è composto da tre membri di cui due in qualità di testi, scelti tra il personale della Società, con adeguato inquadramento giuridico e nominati con il provvedimento di indicazione della procedura.
4. Le funzioni di presidente, o coordinatore, del Seggio di gara sono svolte dal Responsabile Unico del Procedimento, o dal Responsabile di Struttura "Approvvigionamenti".
5. Le operazioni di verbalizzazioni sono svolte all'interno del Seggio di gara.

## **6 Articolo 6 – Selezione dei commissari**

1. I commissari devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e nelle diverse aree tematiche coinvolte, in maniera da garantire nel miglior modo possibile le necessarie competenze per la specifica procedura di gara.



2. I commissari, diversi dal presidente, sono selezionati fra i dipendenti della Società che abbiano esperienza e competenze tecniche, scientifiche e professionali idonee e inquadramento giuridico adeguato in relazione alle caratteristiche della gara e all'oggetto dell'affidamento.
3. Il provvedimento di nomina della commissione giudicatrice reca adeguata motivazione in merito a competenze, esperienze e requisiti dei commissari, ai sensi dei commi 1 e 2.
4. La selezione dei commissari ha luogo nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il dipendente selezionato quale commissario, non potrà ricoprire analogo incarico per un periodo di sei mesi dalla data relativa alla precedente nomina, o comunque fino ad esaurimento del ciclo di rotazione dei soggetti disponibili e a meno di casi particolari in cui siano richieste professionalità specifiche presenti in numero esiguo tra il personale della Società. E' fatta salva la necessità di assicurare, in via prioritaria, la composizione delle commissioni giudicatrici sulla base delle competenze richieste dall'oggetto della procedura.
5. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità interne, i commissari diversi dal Presidente sono scelti tra dirigenti e funzionari di amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) del Codice, ovvero, con un criterio di rotazione, tra gli appartenenti alle seguenti categorie:
  - a. professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;
  - b. professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.
6. Il comma 5 si applica anche nei casi di lavori particolarmente complessi, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. oo) del d.lgs. 50/2016 o nel caso di lavori di importo superiore a 15 milioni di euro nei quali la componente architettonica e/o strutturale e/o impiantistica siano non usuali e di particolare rilevanza o in caso di affidamento di contratti pubblici ai sensi della Parte IV del d.lgs. 50/2016.
7. Il segretario non è un componente della commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge esclusivamente funzioni di verbalizzazione e custodia della documentazione.
8. In caso di rinnovo del procedimento di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione giudicatrice, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della commissione.
9. I commissari ed il segretario, attesa l'importanza e la delicatezza delle funzioni espletate, devono svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia nel rispetto della normativa vigente, del Codice etico, del Piano anticorruzione e dei regolamenti della Società.
10. I commissari ed il segretario devono mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.
11. La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari alla Società.





## **7 Articolo 7 – Incompatibilità e divieti**

1. I commissari, ai sensi dell'art. 77, comma 4, del Codice, non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo contratto del cui affidamento si tratta.
2. I commissari non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del Codice.
3. I segretari delle commissioni non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, comma 6, del Codice e sono tenuti a rendere apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'inesistenza di detta condizione.
4. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del Codice.

## **8 Articolo 8 – Nomina della commissione giudicatrice**

1. L'Amministratore Unico nomina la commissione giudicatrice nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'OEPV sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95, commi 2 e 3, Codice), mediante apposito provvedimento, da adottare in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

## **9 Articolo 9 – Funzionamento della commissione**

1. La Commissione giudicatrice costituisce un collegio perfetto che opera con il plenum dei componenti tutte le volte che si debba procedere a valutazioni o, comunque, ad attività decisorie. Il lavoro della Commissione giudicatrice è improntato alla massima trasparenza.
2. La Commissione giudicatrice si attiene scrupolosamente al metodo di valutazione delle offerte individuato negli atti di gara, senza la facoltà di introdurre o fissare nuovi criteri che non siano previsti negli atti di gara.
3. La Commissione giudicatrice redige, per il tramite del segretario (ove nominato), con tempestività e completezza, i verbali delle sedute di gara, sia pubbliche, sia riservate.
4. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione può richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al Responsabile Unico del procedimento, sia agli altri dipendenti della Società in ragione della specificità della richiesta, che dovranno fornire piena collaborazione, ciascuno per la propria competenza.
5. Il procedimento di gara si conclude con la proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, espressa dalla Commissione giudicatrice nell'ultimo verbale di seduta pubblica.
6. La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione da parte dell'Amministratore Unico entro il termine di 10 giorni, decorrente dal ricevimento degli atti da parte dello stesso. L'aggiudicazione, disposta dall'Amministratore Unico previa approvazione della proposta, diviene efficace in esito alla verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti generali e speciali in capo al primo in graduatoria.



7. I documenti relativi all'aggiudicazione e copia del contratto, sono inviati al Responsabile Unico del procedimento, che cura gli adempimenti successivi di competenza.

## **10 Articolo 10 – Compensi spettanti ai Commissari esterni**

1. Nessun compenso è dovuto ai commissari interni o ai componenti del seggio di gara o ai dipendenti che svolgono le funzioni di segretario verbalizzante della Commissione, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali.
2. Qualora fosse necessario il ricorso a commissari esterni sarà riconosciuto un compenso, secondo le modalità previste ed i parametri individuati nel Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 29 Settembre 2004, che costituiscono "criteri di riferimento tutt'ora fondati e rispondenti alle norme legislative nonché di buona amministrazione", come espresso nella sentenza della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale della Campania n. 5627 del 28/08/2008.
3. Le spese relative ai compensi spettanti ai commissari esterni sono inserite nel quadro economico del contratto, tra le somme a disposizione della stazione appaltante.
4. In considerazione dell'applicazione del principio di contenimento della spesa, la Società applica ai compensi come determinati al comma 2, la riduzione del 50% per i commissari e il segretario dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, la riduzione del 25% per i commissari e il segretario, in tutti gli altri casi.

## **11 Articolo 11 – Obblighi di pubblicazione**

1. Conformemente al disposto dell'art. 29 co. 1 del Codice la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti saranno pubblicati e aggiornati sul sito istituzionale [www.carbosulcis.eu](http://www.carbosulcis.eu), nella sezione "Società trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
2. Saranno soggetti a pubblicazione, per ciascun commissario esterno, tutti i compensi relativi alle attività prestate.

## **12 Articolo 12 – Disposizioni finali**

1. La violazione degli obblighi del presente Regolamento da parte del personale interno, integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.
2. Restano ferme le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni dia luogo, altresì, a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente.
3. Ai fini della più ampia diffusione il regolamento è pubblicato sul sito web aziendale.
4. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione della determinazione di approvazione dell'Amministratore Unico.





**CARBOSULCIS** s.p.a.

Ufficio Affari

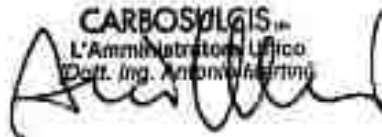
### 13 ALLEGATI

- ALL. 1 – Dichiarazione Presidente/Commissari – incompatibilità
- ALL. 2 – Dichiarazione Segretario - incompatibilità
- ALL. 3 -Tabelle riepilogative del personale aziendale candidati presidenti e commissari.

### 14 RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Art. 97 Costituzione;**
- **D. Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.** Codice dei contratti pubblici.
- **D. Lgs. n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;
- **Legge n. 190/2012** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e s.m.i.;
- **Decreto ministeriale 17 giugno 2016**, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016)"
- **Parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 29 settembre 2004**

CARBOSULCIS s.p.a.  
L'Amministratore Unico  
Dott. Ing. Antonio Martini





**CARBOSULCIS** s.p.a.

(Fisco Azionario)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di **commissario / presidente**

ai fini dell'assunzione di incarico quale commissario/presidente di commissione giudicatrice nell'ambito della procedura ad oggetto

**PROCEDURA** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci**

### DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non ricoprire e di non avere ricoperto, nel corso del biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di componenti dell'Organo di direzione politica della Società, di componenti del Collegio Sindacale, di Revisore Legale dei Conti, né cariche politiche presso l'Assessorato regionale dell'Industria.
- 5) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- 6) in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;



**CARBOSULCIS** SpA

Unico Azionista

- 7) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

Dichiara, altresì, di essere informato che:

- a) Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) Ai sensi del vigente Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, la presente dichiarazione sarà pubblicata su sito della Società.

\* \* \* \* \*

**(solo per i commissari esterni)**

- Indica l'esatta tipologia di impiego svolto negli ultimi cinque anni;
- Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Società.

Cagliari, li \_\_\_\_\_

Il dichiarante



**CARBOSULCIS**<sup>SS</sup>

Unica Azienda

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO**

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di **Segretario**

ai fini dell'assunzione di incarico quale segretario di commissione giudicatrice, nell'ambito della procedura ad oggetto

**PROCEDURA** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci**

**DICHIARA**

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico.

Dichiara, altresì, di essere informato che:

- a) Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) Ai sensi del vigente Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione, la presente dichiarazione sarà pubblicata su sito della Società.

Cagliari, li \_\_\_\_\_

Il dichiarante:

**ALLEGATO 3**  
**LISTA COMMISSARI E PRESIDENTI**

Matr.	Cognome	Nome	Livello
1	437 FADDA	MARCO	1
2	503 ESU	ANTONELLO	1
3	621 MOCCI	RENZO	1
4	664 SANNA	ANTONIO	1
5	1010 ANGOTZI	PAOLO	1
6	1081 CAREDDU	ANDREA	1
7	1139 MASCIA	CRISTIANO	1
8	1147 VACCA	MASSIMILIANO	1
9	1148 OLLA	ALESSANDRO	1
10	1089 SABIU	GIAN MATTEO	1
11	1156 PORTAS	MICHELE	1
12	1011 SCUSSEL	GIORGIO	2
13	1097 BOI	VALERIA	2
14	1111 SANTACROCE	VALERIA	2
15	1134 BORDICCHIA	FABRIZIO	2
16	1135 CADELANO	NICOLA	2
17	1143 FOIS	ELISABETTA	2
18	1146 MACCIONI	NICOLA	2
19	1155 PIRAS	PIETRINO	2
20	1157 PUTZOLU	ALESSANDRA	2
21	1094 TESTA	MATTEO	15
22	807 MARCEDDU	BRUNO SAGAMO AM	15
23	908 FLORIS	CLAUDIO SALV. ANTIO	15
24	945 PORCU	GIULIANA	15
25	1070 SARDU	GIORGIO	15
26	1080 FABRIZI	ANDREA	15
27	1082 CABIDDU	MASSIMILIANO	15
28	1093 FARENZENA	STEFANO	15
29	1095 PISANU	FABRIZIO	15
30	1096 LIPPI	ALESSANDRO	15

*Usc*